

“Anche se in quella terra vivesse Noè, Daniele e Giobbe... Ma ecco: ci sarà un resto”

Venerdì 21 marzo – secondo incontro di quaresima

*Il presidente, raccolti i fedeli, benedice l'acqua nella
pila all'ingresso della chiesa.*

Sac. Il Signore sia con voi.

Tutti E con il tuo spirito.

Sac. Fratelli e sorelle,
preghiamo umilmente il Signore Dio nostro
perché benedica quest'acqua + con la quale
saremo aspersi in ricordo del nostro Battesimo.
Egli ci rinnovi interiormente
e ci conceda di essere sempre fedeli
allo Spirito che ci è stato donato.
E, dopo una breve pausa di preghiera silenziosa,
a mani giunte, prosegue:
Dio di bontà e di misericordia,
ascolta la preghiera di questo popolo
che ricorda l'opera mirabile della creazione
e la grazia ancora più mirabile della salvezza.
Dègnati di benedire quest'acqua,
creata a portare fertilità alla terra,
freschezza e sollievo ai nostri corpi.
In questo tuo dono riveli molti segni della tua benevolenza.
passando per le acque del Mar Rosso,
Israele ha raggiunto la libertà promessa;
una sorgente, che hai fatto scaturire nel deserto,
ha sollevato il tuo popolo dal tormento della sete;
con l'immagine dell'acqua viva
i profeti hanno offerto agli uomini l'annuncio della nuova alleanza;
infine, nell'acqua del fiume Giordano, santificata da Cristo, tuo Figlio,
hai dato inizio al popolo nuovo,
liberato dalla colpa d'origine nel sacramento della rinascita.
Nel segno di quest'acqua benedetta,
ravviva, o Padre, il ricordo del nostro Battesimo
e raduna l'assemblea gioiosa di tutti i fratelli,
battezzati nel mistero pasquale di Cristo Signore,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

Tutti Amen.



Canto dell'acqua

L'acqua che sommerge il buio delle colpe
Scorre qui
L'acqua che ci rende il cuore trasparente
Scorre qui
È zampillo nato da roccia
È sorgente di fecondità
È fontana del tuo giardino
Onda di libertà

L'acqua che ci immerge dentro la tua morte
Scorre qui
L'acqua che ci dà la vita che risorge
Scorre qui
È ruscello nato da piaga
Fresco fuoco che ci inonderà
Acqua viva e bianca rugiada
Goccia d'eternità
L'acqua viva grembo della vita nuova
Scorre qui

Canto: Lode a te o Cristo, Verbo di salvezza

Lode a te o Cristo, Parola di Dio per noi. (2 v.)

LETTURA - Ezechiele 14, 12-23

Mi fu rivolta questa parola del Signore: ¹³"Figlio dell'uomo, se una terra pecca contro di me e si rende infedele, io stendo la mano sopra di essa, le tolgo la riserva del pane, le mando contro la fame e stermino uomini e bestie; anche se in quella terra vivessero questi tre uomini: Noè, Daniele e Giobbe, essi con la loro giustizia salverebbero solo se stessi, oracolo del Signore Dio.

¹⁵Oppure, se io facessi invadere quella terra da bestie feroci, tali che la privassero dei suoi figli e ne facessero un deserto impercorribile a causa delle bestie feroci,

¹⁶anche se in quella terra ci fossero questi tre uomini, giuro com'è vero ch'io vivo, oracolo del Signore Dio: non salverebbero figli né figlie. Essi soltanto si salverebbero, ma la terra sarebbe un deserto.

¹⁷Oppure, se io mandassi la spada contro quella terra e dicessi: "Spada, percorri quella terra", e così sterminassi uomini e bestie, ¹⁸anche se in quella terra ci fossero questi tre uomini, giuro com'è vero che io vivo, oracolo del Signore Dio: non salverebbero figli né figlie. Essi soltanto si salverebbero.

¹⁹Oppure, se io mandassi la peste contro quella terra e sfogassi nel sangue il mio sdegno e sterminassi uomini e bestie, ²⁰anche se in quella terra ci fossero Noè, Daniele e Giobbe, giuro com'è vero che io vivo, oracolo del Signore Dio: non salverebbero figli né figlie. Essi soltanto si salverebbero per la loro giustizia.

²¹Dice infatti il Signore Dio: Quando manderò contro Gerusalemme i miei quattro tremendi castighi: la spada, la fame, le bestie feroci e la peste, per estirpare da essa uomini e bestie, ²²ecco, vi sarà un resto che si metterà in salvo con i figli e le figlie.

Essi verranno da voi, perché vediate la loro condotta e le loro opere e vi consoliate del male che ho mandato contro Gerusalemme, di quanto ho mandato contro di essa. ²³Essi vi consoleranno quando vedrete la loro condotta e le loro opere e saprete che non ho fatto senza ragione quello che ho fatto contro di essa". Oracolo del Signore Dio.

MEDITAZIONE SUL LIBRO DELLA GENESI

SILENZIO

CONDIVISIONE DI INTENZIONI DI PREGHIERA

Lett. Accompagna Signore, con il tuo Santo Spirito, il cammino dell'Anno giubilare. Illumina i passi dei Pellegrini di speranza, di tutti coloro che accettano di aprire il proprio cuore alla tua Misericordia e alla condivisione del cammino con i fratelli e le sorelle. Ti preghiamo.

Tutti *Ascoltaci Signore.*

Lett. Illumina Signore Gesù le nostre menti, riscalda i nostri cuori, donaci di conformare la nostra umanità alla tua, aiutaci ad essere trasparenza del tuo amore. Ti preghiamo.

Tutti *Ascoltaci Signore.*

Lett. Aiutaci Signore a prenderci cura della nostra coscienza, del nostro cuore. Il tuo Spirito, che parla al nostro spirito, sostenga e incoraggi il nostro cammino interiore. Ti preghiamo.

Tutti *Ascoltaci Signore.*

PREGHIERA DEL GIUBILEO

Padre che sei nei cieli,
la *fede* che ci hai donato nel tuo figlio Gesù Cristo, nostro fratello,
e la fiamma di *carità* effusa nei nostri cuori dallo Spirito Santo,
ridestino in noi, la beata *speranza* per l'avvento del tuo Regno.

La tua grazia ci trasformi
in coltivatori operosi dei semi evangelici
che lievitano l'umanità e il cosmo,
nell'attesa fiduciosa dei cieli nuovi e della terra nuova,
quando, vinte le potenze del Male, si manifesterà per sempre la tua gloria.

La grazia del Giubileo ravvivi in noi *Pellegrini di Speranza*,
l'anelito verso i beni celesti e riversi sul mondo intero
la gioia e la pace del nostro Redentore.

A te Dio benedetto in eterno sia lode e gloria nei secoli.

Amen

